



1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA"  
P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide  
Tel.: 0931881166 Fax: 0931 876064 - CF: 80002050898  
e-mail: [src85400t@istruzione.it](mailto:src85400t@istruzione.it)  
URL: [www.icmessinapalazzolo.gov.it](http://www.icmessinapalazzolo.gov.it)



Piano Triennale

Offerta Formativa

Triennio 2019/2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4667/C41 del 13/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 125*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Dai dati a disposizione inerenti lo status socio-economico degli alunni si rileva un background familiare di livello medio-basso, con una piccola percentuale di alunni svantaggiati. Tuttavia, nonostante la modesta disponibilità di risorse economiche, le famiglie collaborano con tutti i mezzi possibili con la scuola e si dimostrano notevolmente interessate alla promozione dello sviluppo umano e culturale e al successo formativo dei propri figli.

La percentuale di alunni stranieri è lievemente superiore a quella regionale e provinciale ma inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza straniera presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di integrazione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali ma si constata che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri omogenei fra classi parallele ma eterogenei all'interno di ciascuna classe, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

#### Vincoli

Sono presenti nell'Istituto pochi alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri non ancora del tutto integrati nel contesto cittadino, e qualche alunno con serio svantaggio socio-economico e culturale. Nell'ultimo periodo, si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in crescita. Tra questi, alcuni minori non accompagnati, precedentemente ospitati nelle comunità alloggio, hanno fatto registrare una permanenza instabile nel territorio, interrompendo la frequenza dopo una prima fase di accoglienza e di alfabetizzazione.

Frequentano l'istituto anche pochi allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente.

## Territorio e capitale sociale



### IL TERRITORIO

Collocazione geomorfologica: collina

Possibilità di comunicazioni: pullman e mezzi propri

Abitanti: 8.957

Tipologia della popolazione: nuclei familiari ridotti con presenza di anziani

Attività prevalenti: agricoltura, artigianato, terziario

Istituzioni educative: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di 1° grado, Istituto di istruzione secondaria superiore con diversi indirizzi: Liceo classico, linguistico, artistico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto professionale per l'Agricoltura, Istituto Tecnico industriale, Istituto Alberghiero

Spazi attività per il tempo libero dei ragazzi: centri sportivi comunali e privati, gruppi spontanei di aggregazione, parrocchie

## **Opportunità**

L'I.C. "V. Messina" è ubicato a Palazzolo A. (SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le vestigia e un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio acrense. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità' (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità' di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, alla ristorazione e al turismo.

Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che contribuisce a finanziare alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni pendolari e il servizio mensa per alcuni plessi. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale sempre disponibile per consultazioni e prestiti, la Piscina comunale con la quale sono stati realizzati accordi, associazioni di volontariato e di service.

Un contributo importante è derivato dalla partecipazione di aziende locali che hanno sponsorizzato alcune iniziative del PTOF volte alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

Il rapporto con l'Istituto d'Istruzione Superiore è migliorato nell'ultimo periodo e ha prodotto buoni risultati sia per quanto riguarda la ricaduta sull'efficacia dell'azione didattica ordinaria sia per la condivisione di esperienze progettuali di ampliamento dell'offerta formativa

(progetti PON, gemellaggio con la Scuola Media "Mastro Giorgio- Nelli" di Gubbio, laboratori didattici per la continuità, alternanza scuola-lavoro).

## **Vincoli**

Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora sufficientemente sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto si compone di sei plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti le strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, uscite d'emergenza, scale di sicurezza, l'ascensore negli edifici composti da più piani). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene la riqualificazione energetica e l'attrattività dell'edificio nel contesto architettonico in cui è ubicato. In due plessi della scuola dell'infanzia sono stati condotti di recente interventi di ristrutturazione, uno dei quali finanziato con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati dei lavori di piccola manutenzione e abbellimento (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti due lab. di informatica e LIM in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Inoltre, sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Educ. artistica, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca. Nella scuola primaria sono presenti: 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule, 2 biblioteche. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali finanziati con contributi europei. Le palestre sono presenti nella sede centrale e nelle due scuole primarie.

## **Vincoli**

Nonostante sia stata più volte richiesta, non è ancora presente per tutti i plessi la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antincendio.

Per quanto riguarda lo stato delle infrastrutture, sarebbe opportuno un ammodernamento della palestra della sede centrale.

L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie per le visite didattiche e i viaggi d'istruzione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85400T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 11 PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Telefono	0931881166
Email	SRIC85400T@istruzione.it
Pec	srlic85400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmessinapalazzolo.gov.it

### ❖ 1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85401P
Indirizzo	VIA MILANO PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Alessandro Italia 2 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>

### ❖ EX INAM "M. TERESA" (PLESSO)

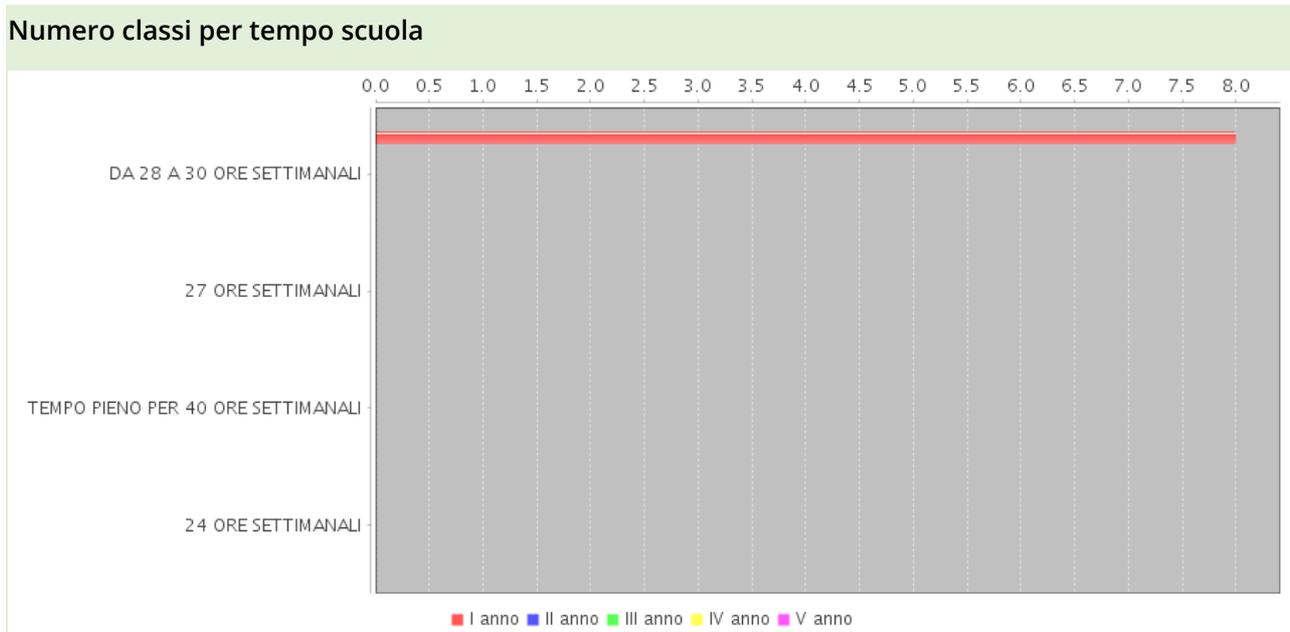
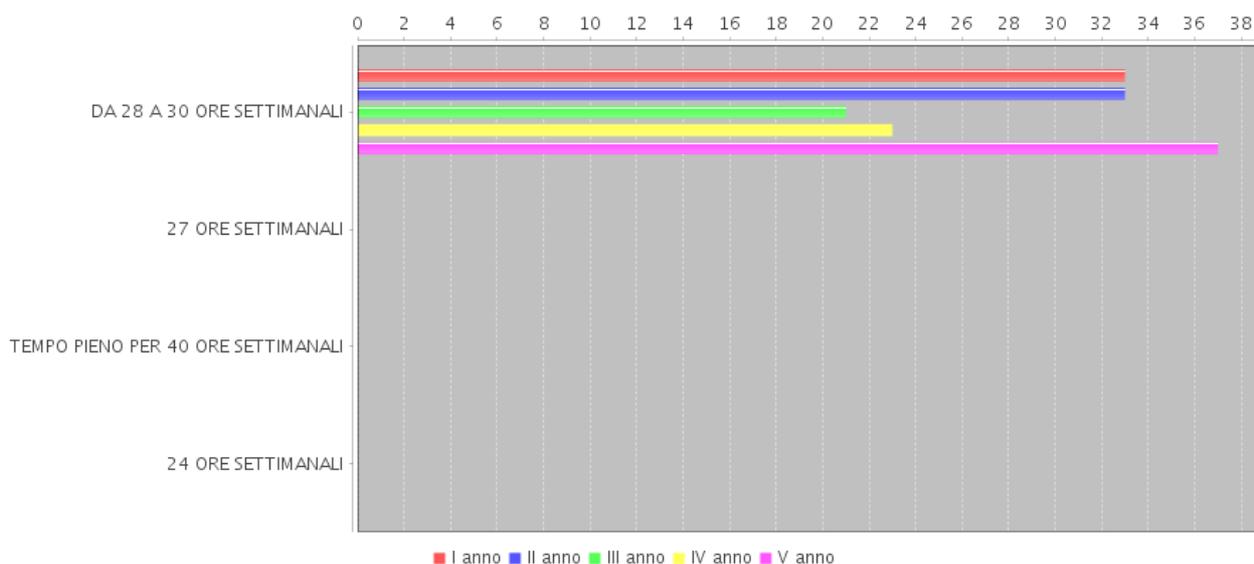
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85402Q
Indirizzo	VIA NAZIONALE PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Nazionale 112 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>

**❖ POLISPORT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85403R
Indirizzo	VIA G. FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Isonzo 1 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>

**❖ I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85401X
Indirizzo	PLESSO FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Biblioteca 9 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	147
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**❖ D'ALBERGO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**SREE854032**

**Indirizzo**

**VIA D'ALBERGO PALAZZOLO ACREIDE 96010  
PALAZZOLO ACREIDE**

**Edifici**

- **Via D`Albergo 60 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR**

**Numero Classi**

**15**

<b>Totale Alunni</b>	<b>238</b>
----------------------	------------

❖ **"V.MESSINA" (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
----------------------	----------------------------------

<b>Codice</b>	<b>SRMM85401V</b>
---------------	-------------------

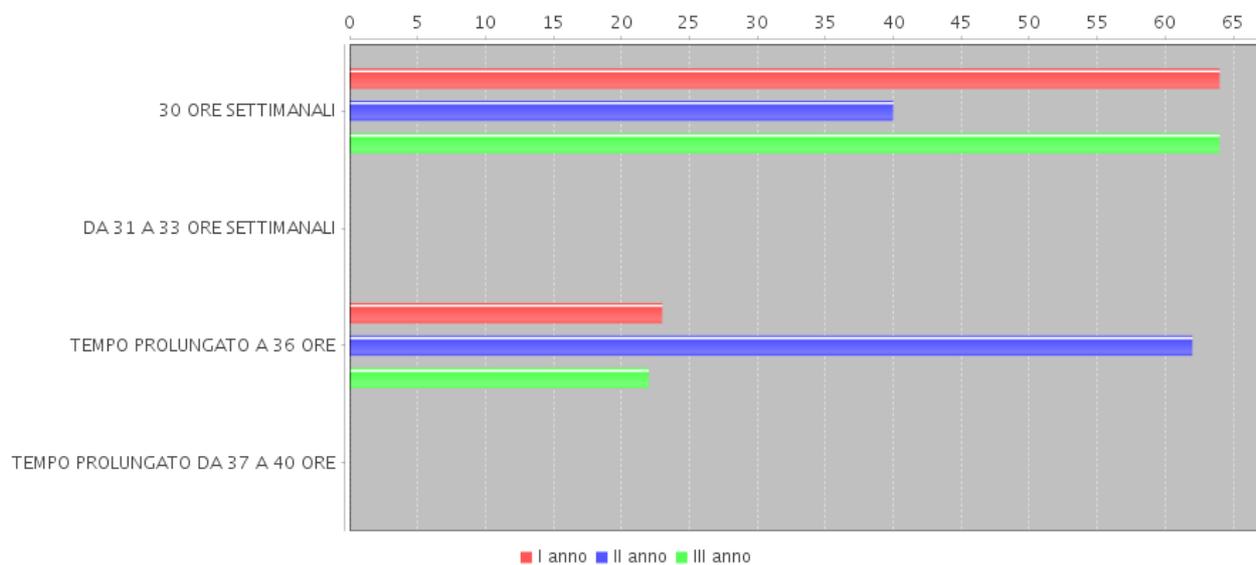
<b>Indirizzo</b>	<b>P.ZZA UMBERTO I ,11 PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE</b>
------------------	--

<b>Edifici</b>	<b>• Piazza Umberto I 11 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</b>
----------------	---

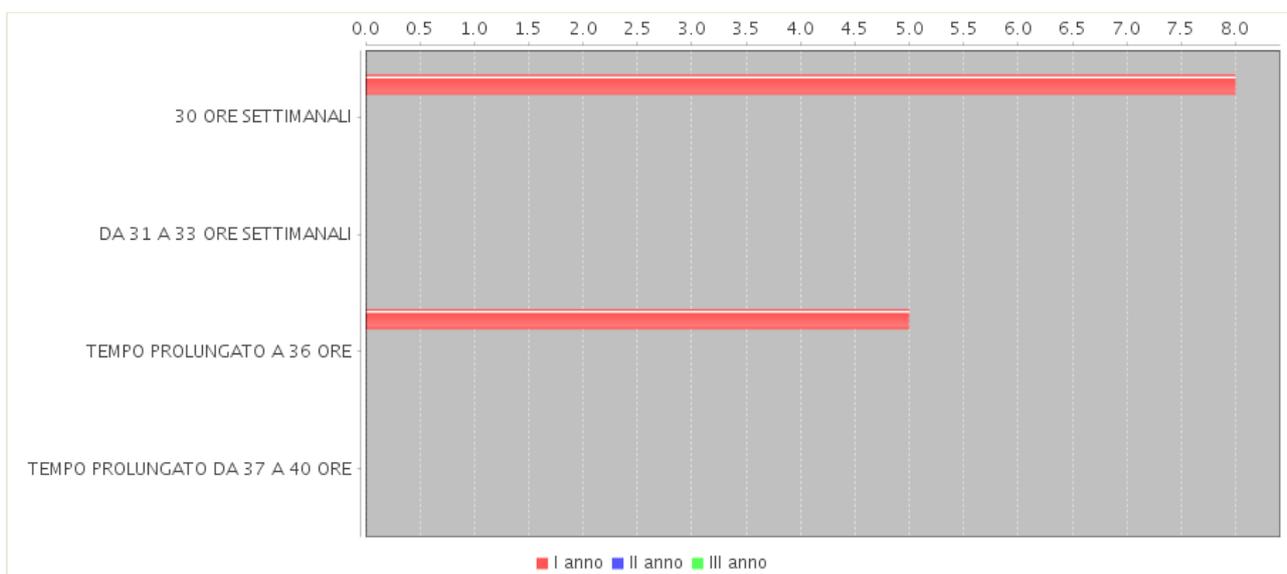
<b>Numero Classi</b>	<b>13</b>
----------------------	-----------

<b>Totale Alunni</b>	<b>275</b>
----------------------	------------

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



<b>Numero classi per tempo scuola</b>
---------------------------------------



## Approfondimento

A partire dal 1 settembre 2013, per effetto del piano di dimensionamento di cui al D.A. N° 8 del 05/03/2013, l'Istituto Comprensivo "V. Messina" ha accorpato al suo interno l'ex Circolo Didattico "G. Judica", con le scuole dell'Infanzia dei plessi "Madre Teresa" e "Polisport" e la scuola primaria del plesso "D'Albergo".

Per il plesso "D'Albergo" sono presenti nell' a.s. 2018-2019 n. 11 classi, come si evince dall'Anagrafe Alunni; tra queste 9 a 30 ore e 2 a 27 ore.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2

<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

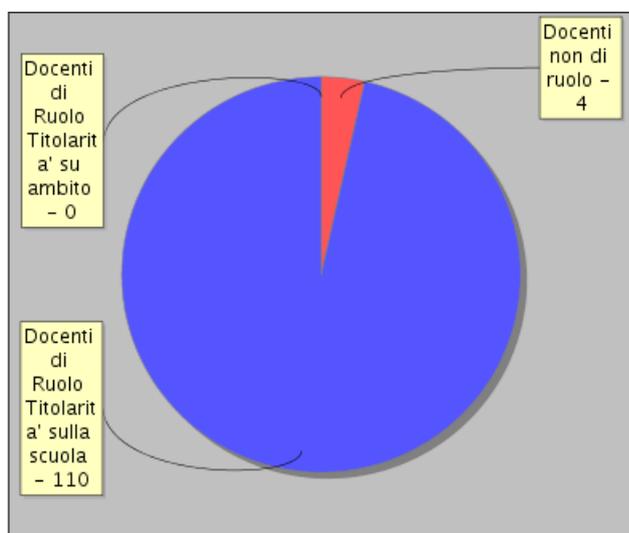
Il servizio mensa è attualmente disponibile nei plessi di Scuola dell'Infanzia. Per il prossimo anno scolastico, l'amministrazione comunale si è impegnata ad assicurare il servizio per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	19

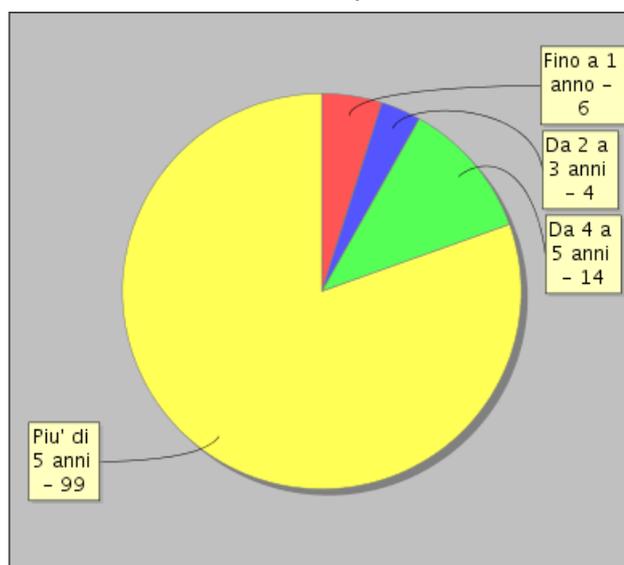
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 99

## Approfondimento

A. Nel numero del personale docente in organico dell'autonomia assegnato alla scuola secondaria di 1° grado sono presenti due unità:

1. Classe di Concorso A022- Italiano
2. Classe di Concorso A030 - Musica

B. Per la scuola primaria sono presenti n. 2 unità in organico di potenziamento e n. 1



unità su posto di dispersione scolastica.

C. Sono attualmente in servizio, tra il personale di segreteria, n. 4 assistenti amministrativi ex COCOCO con contratto a part-time.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In coerenza con i principi ispiratori della Legge 107/2015, così come formulati all'art. 1 comma 1, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è orientato a:*

*“affermare il ruolo centrale della scuola nella società' della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”;*

*“contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione”;*

*“realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”;*

*“garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”.*

*Sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico con Prot. n. 4667/C41 del 13 settembre 2018, si procederà alla redazione del P.T.O.F. per il prossimo triennio 2019/2022, traendo spunti dall'esperienza già maturata, perfezionando le piste di lavoro, con un'attenzione specifica alle innovazioni introdotte dai decreti legislativi attuativi della Legge 107/2015, in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni*



*Nazionali, così come sono stati reinterpretati a seguito dell'emanazione nel 2018 del Documento ministeriale sui nuovi scenari, e secondo le indicazioni desunte dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.*

*Si attuerà la revisione del curricolo verticale, dai 3 ai 14 anni, curando la continuità ed evitando ogni possibile frattura nel percorso di crescita e di sviluppo della personalità dell'alunno, con una particolare cura nel costruire i prerequisiti per un successo formativo che rispetti le attitudini di ciascuno e non mortifichi ma esalti la motivazione. L'asse portante di questa progettazione verticale è l'educazione alla cittadinanza, che accomuna i vari ambiti del sapere impegnando tutti gli operatori scolastici nella mission comune di formare cittadini competenti e consapevoli.*

*Sulla scia del nuovo quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dall'Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio" del 22 maggio 2018, si mirerà al potenziamento dei saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curricolari ed extracurricolari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia, responsabilità, e spirito di collaborazione. La costruzione del curricolo per competenze non potrà fare a meno dell'individuazione di compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione già esistente con il territorio, amministrazione comunale, associazioni di categoria, imprese locali, enti di volontariato, reti di scuole, da cui raccogliere sollecitazioni e proposte per una progettazione integrata che ampli ed integri l'offerta formativa.*

*Si continuerà a programmare e ad implementare un'offerta formativa per classi parallele in tutti gli ordini di scuola che fanno capo all'Istituto, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità. Pertanto si proseguiranno le azioni volte al raggiungimento dei*



*traguardi del P.d.M.: miglioramento degli esiti scolastici degli alunni nelle competenze di base, Italiano, Matematica e Inglese Lingua 2, con risultati di buon livello anche nelle Rilevazioni Invalsi della scuola primaria e della secondaria di 1° grado.*

*In particolare, per quanto attiene all'ambito linguistico, si diffonderà tra i discenti la consapevolezza del prestigio della nostra lingua nazionale, spesso posta in situazione di inferiorità rispetto ad altre lingue nei contesti accademici e internazionali. La conoscenza dell'Italiano nelle sue varie dimensioni, ortografica, morfologica, sintattica, consolidata attraverso la lettura di brani letterari e documenti autentici, sarà perseguita in maniera trasversale da tutti i docenti in quanto essa è alla base del funzionamento ordinato del pensiero e rappresenta il veicolo per la partecipazione democratica dell'alunno al contesto di relazioni personali, lavorative, sociali, culturali, che lo vedranno impegnato quale futuro cittadino, capace di esprimere le proprie opinioni e di operare scelte significative per sé e per l'intera comunità civile.*

*Si continuerà a sviluppare la nozione di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio e di rifiuto nei confronti della frequenza scolastica. In tal senso si fanno propri gli obiettivi regionali che si aggiungono agli obiettivi del PTOF d'Istituto e del Piano di Miglioramento.*

*Recependo le indicazioni dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare il decreto 62 del 13 aprile 2017, si interverrà con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove standardizzate d'Istituto su modello INVALSI, da fare eseguire agli allievi anche in modalità computer-based, per prepararli efficacemente ad affrontare le rilevazioni nazionali, ma utilizzando anche prove autentiche, saggi e*



*autobiografie narrative.*

*Si rafforzeranno le competenze sociali e civiche degli allievi, sia nella pratica curriculare delle varie discipline sia con la strutturazione di un percorso di ampliamento dell'offerta formativa volto a rafforzare nei giovani i valori della solidarietà, della partecipazione democratica, del rispetto per se stessi e per gli altri, della cura per l'ambiente. Si valorizzeranno, pertanto, i comportamenti positivi, la cui acquisizione sarà considerata come indice di uno sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza.*

*Si continuerà il lavoro intrapreso negli anni scolastici precedenti con la costruzione di un progetto d'Istituto che riduca la frammentazione progettuale interessando i vari ordini di scuola su tematiche comuni afferenti all'ambito di Cittadinanza e Costituzione.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

**Traguardi**

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera, ma



anche le competenze metacognitive mediante compiti di realta'.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1<sup>o</sup> grado.

#### **Traguardi**

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano e matematica nelle fasce piu' alte.

#### **Priorità**

Ridurre la variabilita' fra le classi sia alla scuola primaria che alla secondaria di 1<sup>o</sup> grado.

#### **Traguardi**

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1<sup>o</sup> grado e il primo e il secondo anno della sec. 2<sup>o</sup> grado per prevenire fenomeni di dispersione.

#### **Traguardi**

Controllare i risultati a distanza per intervenire e, quindi, prevenire i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Il presente **PTOF** si ispira anzitutto alle Indicazioni nazionali del 2012 e ai principi costituzionali fondamentali articoli 3, 4, 33 e 34, nel rispetto dei quali la Scuola svolge la funzione pubblica che le viene assegnata dalla Costituzione



italiana per la formazione.

***Pertanto la nostra scuola:***

garantisce uguaglianza

educa l'uomo e il cittadino

fornisce strumenti ed occasioni per lo sviluppo della personalità nella sua  
integrità

promuove il successo scolastico

svolge il servizio con obiettività, imparzialità, onestà intellettuale

diventa punto di aggregazione per un progetto di educazione permanente.

Poiché ***“le finalità di una scuola si definiscono a partire dalla persona che apprende” la mission basilare del nostro istituto è:***

- la **centralità** della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivo, relazionale, affettivo, etico
  - la **personalizzazione** intesa come **impegno** della scuola a costruire **percorsi adeguati all'alunno**, cioè atti a permettere ad **“ogni allievo-ragazzo di trovare la propria strada”**, tenendo nel debito conto la **singularità e la complessità della persona**
  - la ricerca degli strumenti che diano a tutti gli allievi l'**opportunità** di conseguire dei successi formativi, anche piccoli, ma indispensabili alla gratificazione, alla crescita dell' autostima, alla partecipazione attiva e all'impegno, evitando di farne degli esclusi nella società di domani tanto difficile, in divenire; la scuola, infatti, realizza la sua funzione pubblica solo se si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti partendo proprio dalla sfida che la diversità pone già nella classe dove le diverse situazioni individuali devono essere riconosciute e valorizzate evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.
- “l'opportunità” per tutti gli allievi di poter acquisire valori e stili di vita positivi**
- la promozione del successo formativo in base alle **“capacità di ognuno”**, (potenziando i talenti e fornendo strumenti adeguati a chi ne necessita)



**l'attenzione agli alunni diversamente abili**

**l'attenzione affinché ogni allievo possa trovare nella scuola le condizioni per valorizzare le proprie capacità e realizzare il proprio progetto di vita.**

Per "favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, interpretazione, problematizzazione della realtà", come da indicazioni, la nostra scuola:

promuove la preparazione culturale in un'ottica di "costruzione del sapere", per una scuola che non trasmetta esclusivamente nozioni, ma **strumenti per imparare ad imparare;**

fornisce occasioni perché l'allievo prenda consapevolezza delle proprie "potenzialità" (centralità della persona e dei talenti) e si adopera con opportune strategie affinché esse siano "sviluppate" in modo armonico e non vengano mai "mortificate", o trascurate all'interno delle classi;

favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;

promuove il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine con impegno;

sollecita una riflessione attenta sui comportamenti di gruppo e crea situazioni dove poter sviluppare e rafforzare atteggiamenti positivi e collaborativi e cancellare prevaricazioni e bullismi laddove ne emerga la necessità;

segue con attenzione lo sviluppo e la conquista progressiva dell'identità personale, dell'autonomia di giudizio e di scelta da parte dell'allievo;

crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere, a trovare stimoli al pensare critico, con la propria testa.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MONITORARE PER MIGLIORARE

#### Descrizione Percorso

Nei periodi infraquadrimestrali (Novembre-Marzo) si effettuerà il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e delle classi seconde e quinte di scuola primaria nelle discipline di Italiano, Matematica, Lingua Inglese per verificare l'andamento



dell'attività didattica attraverso la somministrazione di prove strutturate sul modello Invalsi.

La valutazione di tali prove permetterà allo studente di attivare un proprio processo di autovalutazione che lo porti ad individuare i punti di forza e debolezza per migliorare il suo rendimento scolastico; permetterà inoltre al docente di individuare le aree di carenza dell'allievo su cui innestare l'azione di recupero.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1° grado.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità fra le classi sia alla scuola primaria che alla secondaria di 1° grado.

**"Obiettivo:"** Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

**"Obiettivo:"** Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^ grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORIAMO GLI APPRENDIMENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti curricolari e di sostegno

Funzione Strumentale Area Valutazione

**Risultati Attesi**

Miglioramento delle competenze chiave in Italiano, Matematica e Lingua Straniera.

Riduzione delle disomogeneità tra classi parallele.

❖ **MIGLIORIAMO LE COMPETENZE**

Descrizione Percorso



Il percorso è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Lingua Inglese in orario extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Per la scuola primaria gli interventi saranno svolti in orario curricolare, anche attraverso l'adesione al Piano Regionale di contrasto alla Dispersione scolastica, e in orario extracurricolare per le classi che aderiscono ai moduli formativi dei Progetti PON.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1^ grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti curricolari delle discipline di Italiano e Matematica

### Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni; riduzione dell'insuccesso formativo e delle disomogeneità tra classi.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI POTENZIAMENTO TRINITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Ente certificatore esterno Trinity College of London

### Responsabile

Docente referente Progetto Trinity

### Risultati Attesi

Gli alunni sviluppano una competenza comunicativa in L2 che consente loro di interagire con un parlante nativo in situazioni semplici e in contesti quotidiani.

Conseguimento della certificazione esterna alla fine del percorso.

---

### ❖ ORIENTIAMOCI Descrizione Percorso



Il percorso mira a contrastare e prevenire eventuali fenomeni di dispersione, che si potrebbero verificare nel primo biennio di frequenza della scuola secondaria di 2° grado, e a orientare le procedure al successo durevole. Si adotteranno due modalità d'intervento:

1. Orientamento alunni sin dalla prima classe della scuola secondaria di 1° grado attraverso colloqui, test attitudinali, e per le classi terze laboratori didattici volti ad illustrare l'offerta formativa degli istituti d'istruzione superiore.
2. Attività di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per programmare insieme in prospettiva di un curriculum verticalizzato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Orientare le procedure al successo durevole.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione.

**"Obiettivo:"** Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza (secondaria di I grado-secondaria di II grado).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARE LE SCELTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Docenti curricolari e di sostegno, docenti coordinatori di classe;

Funzione Strumentale Area Orientamento e Continuità.

### Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE I RISULTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

### Responsabile

Docenti di Italiano e Matematica delle ex classi terze e docente Funzione Strumentale Area Orientamento e Continuità

### Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sulla base di quanto già sperimentato nel precedente triennio, la scuola si prefigge di introdurre elementi di innovazione sia dal punto di vista organizzativo sia sotto l'aspetto metodologico-didattico.

L'organizzazione oraria sarà riformulata in maniera da consentire lo sviluppo delle attività didattiche su cinque giorni per tutti i plessi unificando così l'offerta formativa curricolare per le due scuole primarie che fanno capo all'istituto e consentendo una maggiore possibilità di programmare interventi di approfondimento disciplinare per classi parallele con l'utilizzo del personale in organico su posti di potenziamento.

Per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado, si esplorerà una flessibilità dell'orario con giornate mirate alla scoperta e alla valorizzazione del territorio, all'orientamento, allo sviluppo di competenze trasversali in compiti di realtà estendendo lo spazio dell'apprendimento in ambito cittadino e integrando apprendimento formale con quello non formale e informale.

Sotto il profilo delle metodologie si farà maggiore ricorso alle seguenti:

- Attività di insegnamento – apprendimento a classi aperte
- Attività di peer tutoring
- Classe capovolta soprattutto per la scuola secondaria di 1° grado
- Laboratori didattici con una particolare preferenza per il teatro, data anche la



partecipazione alla rassegna annuale del Teatro Classico dei Giovani sponsorizzata dall'INDA

- Apertura al territorio con attività di promozione dell'aspetto culturale, artistico e paesaggistico e con l'intervento di personale esterno qualificato
- Incremento della didattica digitale e dell'uso delle tecnologie multimediali

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si mirerà allo sviluppo della didattica attiva con un maggiore coinvolgimento dell'alunno attraverso le seguenti pratiche:

- lezione capovolta; peer to peer; cooperative learning.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende incrementare la collaborazione con il territorio usufruendo della quota locale nell'organizzazione delle attività curriculari con un'estensione degli ambienti di apprendimento in ambito extrascolastico e comunale.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si progetteranno e realizzeranno ambienti d'apprendimento multifunzionali pensati per combinare insieme l'aspetto progettuale, la manualità e l'uso della tecnologia per la realizzazione di manufatti e prodotti d'ingegno.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE SRAA85401P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**EX INAM "M. TERESA" SRAA85402Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**POLISPORT SRAA85403R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. SREE85401X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**D'ALBERGO SREE85403Z**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**"V.MESSINA" SRMM85401V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola predispone il curricolo con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione ai bisogni dell'alunno alle Indicazioni nazionali relative ai tre diversi gradi di istruzione ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze agli Obiettivi graduati secondo un ordine rapportato alle reali esigenze degli alunni ai Dipartimenti per aree disciplinari alle discipline alle attività che partendo dalla fase ludica dei campi di esperienza guidino l'allievo- persona nel suo processo evolutivo fino alla fase in cui si realizza l'accesso ai saperi e alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

FINALITA' DEL CURRICOLO VERTICALE: □ Evitare frammentazioni, nozioni da

memorizzare, dispersioni e ripetitività del sapere, promuovendo invece attività significative in cui strumenti e metodi delle varie discipline si intrecciano tra loro; □ Superare la tradizionale distinzione tra “il sapere” e “i saperi”, che non ha alcun riscontro con l’unitarietà tipica dei processi di apprendimento; □ Tracciare un percorso formativo unitario, dai tre ai quattordici anni, che coinvolga i tre ordini di scuola; □ Rafforzare la nostra unitarietà di istituto comprensivo. □ Assicurare all’allievo un percorso graduale di crescita globale della persona; □ Consentire l’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità reali di ciascun alunno; □ Favorire realmente lo sviluppo dell’allievo nella sua totalità; □ Realizzare le finalità dell’uomo e del cittadino; □ Orientare nella continuità; □ Favorire in ogni ragazzo/a la ricerca e l’individuazione della propria strada per la realizzazione del proprio progetto di vita.

**ALLEGATO:**

[LINK AL CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF](#)

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**OBIETTIVI RELAZIONALI E METACOGNITIVI COMUNI** che concorrono alla formazione del profilo dello studente

**OBIETTIVI RELAZIONALI**

Indicatori Rapporti interpersonali

Stabilire buoni rapporti con i compagni, i docenti e il personale scolastico Essere disponibile alla collaborazione e al lavoro di gruppo Manifestare attenzione in situazione di ascolto Comunicare spontaneamente le proprie esperienze Essere disponibile a discutere e a confrontarsi con gli altri Rispetto degli altri Riconoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica Intervenire nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti Flessibilità Saper accettare una variazione di programma Non avere difficoltà a cambiare gruppo di lavoro Riuscire a considerare il punto di vista degli altri Non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà Distinguere comportamenti positivi e negativi in rapporto alle circostanze Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni Partecipazione Collaborare alle attività in comune Fare domande sugli argomenti trattati e proporre il proprio punto di vista Tenere conto delle idee altrui Saper dialogare manifestando le proprie opinioni e rispettando quelle degli altri Autonomia e responsabilità Proporre, sviluppare e portare a termine lavori individuali e di gruppo Saper accettare le conseguenze di un comportamento scorretto Essere preciso e puntuale nelle consegne

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di cittadinanza e costituzione, in continuità verticale per l’intero Istituto, ha

come finalità l'educazione ai diritti umani, alla partecipazione alla vita democratica, nonché al rispetto dei doveri inderogabili della società di cui gli alunni fanno parte ad ogni livello. Il progetto, pertanto, tenderà a sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo, secondo le regole proprie della democrazia. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione sarà anche l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con culture diverse, delle vere comunità di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nella progettazione dell'offerta formativa per il prossimo triennio, sarà destinata una quota oraria allo sviluppo di tematiche culturali inerenti la conoscenza e la valorizzazione di aspetti del territorio e dell'identità regionale.

**NOME SCUOLA**

1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado hanno il compito di "predisporre" le basi dell'intero percorso di istruzione e formazione di ciascun allievo. Diviene così necessario definire un curriculum adeguato "in continuità" largamente condiviso dai tre ordini di scuola. Tale "continuità" va intesa anche come "Progettazione attraverso tappe ben definite e ben raccordate fra di loro".

**NOME SCUOLA**

EX INAM "M. TERESA" (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado hanno il compito di "predisporre" le basi dell'intero percorso di istruzione e formazione di ciascun allievo. Diviene così necessario definire un curriculum adeguato "in continuità" largamente condiviso dai tre ordini di scuola. Tale "continuità" va intesa anche come "Progettazione attraverso tappe ben definite e ben raccordate fra di loro".

---

## NOME SCUOLA

POLISPORT (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado hanno il compito di "predisporre" le basi dell'intero percorso di istruzione e formazione di ciascun allievo. Diviene così necessario definire un curriculum adeguato "in continuità" largamente condiviso dai tre ordini di scuola. Tale "continuità" va intesa anche come "Progettazione attraverso tappe ben definite e ben raccordate fra di loro".

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "THE HAPPY WORLD OF MAGIC"

Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia Educazione bilingue - educazione plurilingue I moduli di inglese sono destinati ai bambini di cinque anni delle tre sezioni della Scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di consentire ai piccoli allievi, attraverso un arricchimento mirato delle attività educative, l'apprendimento precoce della lingua straniera.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità generale che si intende raggiungere con il modulo è iniziare l'educazione al

bilinguismo. L'approccio alla L2 avverrà attraverso esperienze motivanti, che coinvolgeranno affettivamente gli alunni e li solleciteranno ad esprimersi e a comunicare con naturalezza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Musica

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni  
 Aula generica

 ❖ **"YOGHIAMO CON FANTASIA"**

Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso si propone di creare interventi educativi per lo sviluppo psico-motorio dei bambini delle seconde sezioni, unendo gioco e movimento, con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza del proprio sé e dell'altro, aiutando i piccoli a riconoscere la propria fisicità e l'importanza della respirazione, a sviluppare un comportamento altruista e ad apprendere il rispetto degli altri e della realtà circostante.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

 Magna  
 Aula generica

 ❖ **"PLAY WITH WORDS"**

Azioni specifiche per la Scuola Primaria Il modulo formativo è destinato ad alunni delle classi quinte ed è finalizzato ad un' acquisizione della lingua in contesti d'interazione che simulano i meccanismi di apprendimento della lingua madre.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attraverso i percorsi formativi di lingua inglese ci si attende di -potenziare le prestazioni curricolari degli alunni; -potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **"AMICO SPORT"**

Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo destinato a 20 alunni delle classi seconde intende perseguire il diritto all'istruzione e ad un sano e armonico sviluppo corporeo, che sono le premesse per una formazione integrale della persona, creando l'equilibrio tra processi mentali e benessere psico-fisico, allargando la prospettiva dalla sfera sportiva alle arti, alla comunicazione verbale, all'educazione alla cittadinanza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ "IO MI RACCONTO COSÌ"

Azioni specifiche per la Secondaria I Grado Competenze di base: Lingua madre

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso è finalizzato a sviluppare le competenze linguistiche, ricettive e produttive, in lingua madre mediante l'analisi e la produzione di testi autobiografici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ "REALM@T - 1" "REALM@T -2"

Azioni specifiche per la Secondaria I Grado Competenze di base: Matematica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso per le classi seconde si prefigge di potenziare le abilità di base della matematica e di stimolare la motivazione ed il coinvolgimento di tutti gli studenti anche di quelli meno interessati alla disciplina, attraverso l'utilizzo delle tecnologie. Per le classi terze il percorso mira a innalzare le competenze di base per il miglioramento degli esiti nella prova d'esame al termine del ciclo di studi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ "LA NATURA ENTRA IN CLASSE"**

Azioni Scuola secondaria di primo grado Competenze di base: Scienze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso ha l'obiettivo generale di far apprendere ai ragazzi ciò che le piante offrono all'uomo e farne capire l'importanza e la ricchezza nel tempo con riferimenti al passato educando gli alunni al rispetto delle regole dell'ambiente che li circonda.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Villa Comunale

**❖ "I RIFIUTI COME RISORSA"**

- Competenze di cittadinanza globale. Azioni specifiche per la Scuola Primaria. Il modulo rivolto a gruppi di alunni delle classi del triennio della scuola primaria mira a fare acquisire la consapevolezza del rapporto con l'ambiente circostante al fine di preservarne le condizioni e a far riconoscere le fonti d'inquinamento nel proprio territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **"A SCUOLA DI GUSTO"**

Competenze di cittadinanza globale. Azioni specifiche per la Secondaria I Grado.  
Educazione alimentare, cibo e territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo di 30 ore destinato ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1° ha come finalità la conoscenza del vasto repertorio culinario tipico dell'area mediterranea con la rivalutazione dei prodotti agroalimentari locali e il contrasto all'idea e alla pratica del cibo spazzatura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

❖ **"CAMPIONI A SCUOLA"**

Competenze di cittadinanza globale. Azioni per la scuola secondaria di primo grado.

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere una sensibilità sportiva che riconosca l'importanza di esercitare un'attività fisica regolare per il proprio benessere psico-fisico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **"DIRITTO DI PAROLA: I GIOVANI PROTAGONISTI DI SOCIETÀ GLOBALE"**

Competenze di cittadinanza globale. Azioni per la scuola secondaria di primo grado. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, l'azione infatti è incentrata sullo sviluppo di competenze specifiche in vari settori della conoscenza attraverso azioni mirate a promuovere l'appartenenza sociale e civica degli alunni, futuri cittadini, sia alla comunità locale sia, in senso più ampio, al contesto di cittadinanza nazionale e globale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula Consiliare Palazzo comunale

❖ **"AL CENTRO LA CITTÀ"**

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare la cittadinanza attraverso una serie di interventi formativi che portano i ragazzi ad essere protagonisti di un cambiamento che nasce proprio dall'esperienza di essere minori, dall'entusiasmo di poter esprimere opinioni ed idee, dal confronto tra pari e con adulti in un'ottica di collaborazione partecipativa tra rappresentanti delle autorità e giovani cittadini intenti a progettare e costruire una città migliore.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

#### ❖ "SICILIA IN MUSICA"

Inclusione sociale e lotta al disagio. Azioni per la scuola primaria. Musica strumentale; canto corale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico,attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **"SI VA IN SCENA: MITI E LEGGENDE DELLA SICILIA"**

Inclusione sociale e lotta al disagio -2a edizione Azioni specifiche per la Scuola Primaria Arte, scrittura creativa, teatro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo è destinato a 30 alunni, è finalizzato a favorire lo sviluppo dell'abilità del comunicare e dell'esprimersi con un approccio ludico-giocosso, stimolando nei discenti la creatività e l'immaginazione, non solo attraverso la parola ma anche attraverso il corpo e l'uso della voce.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Teatro greco di Palazzolo Acreide

❖ **"TI RACCONTO LA MIA SICILIA"**

Inclusione sociale e lotta al disagio - Azioni specifiche per la Scuola Secondaria di primo grado Arte; scrittura creativa; teatro

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo è destinato a 30 allievi ed è finalizzato a creare motivazione positiva verso la scrittura e a sviluppare nei discenti un forte legame con il proprio territorio di appartenenza. Le produzioni dovranno essere ambientate in Sicilia e saranno, quindi, dopo un attento studio della storia e della cultura siciliana, volte a far

conoscere e a far rivalutare le bellezze artistiche e culturali della propria terra.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **"MANGIAR BENE È UN GIOCO DA RAGAZZI"**

Inclusione sociale e lotta al disagio -Scuola Secondaria di primo grado Laboratori di educazione alimentare

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo, destinato a 30 allievi, intende, da un lato, educare ad una sana e corretta alimentazione, prevenendo l'insorgenza di comportamenti alimentari scorretti, dall'altro promuovere il benessere psicofisico nei ragazzi, aiutandoli ad instaurare un sano rapporto con l'ambiente fisico, con il corpo, con la propria emotività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **"I DIRITTI DELLE DONNE"**

Inclusione sociale e lotta al disagio -Azioni specifiche per la Scuola Secondaria di primo grado. Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti I diritti delle donne

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo è rivolto a 30 allievi, vuole essere un contributo ad un'effettiva politica contro la violenza e la discriminazione verso le donne, ma soprattutto vuole gettare le fondamenta per abbattere gli stereotipi presenti nella nostra società che spesso risulta lesiva e discriminatoria dei diritti dei soggetti deboli.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

#### ❖ "IN GIRO PER PALAZZOLO ACREIDE: DA AKRAI ALLA CITTÀ BAROCCA"

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Azioni specifiche per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo, destinato a 15 alunni delle classi quarte e quinte, insieme ad alunni della scuola sec. 1° grado, è finalizzato a promuovere nei discenti l'interesse per il proprio territorio di appartenenza, attraverso un'esperienza di riscoperta delle ricchezze culturali che lo contraddistinguono.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica  
Parco archeologico e contesto urbano

❖ **"ITINERARIO D'ARTE – IL CIMITERO DI PALAZZOLO ACREIDE: UN MUSEO A CIELO APERTO"**

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Azioni specifiche per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Produzione artistica e culturale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo, destinato a 10 alunni in continuità con alunni della scuola sec. di 1° grado, intende approfondire la conoscenza della storia e del luogo, che tramanda la memoria individuale e collettiva in forme scultoree, proponendo lo studio di alcune tipologie di monumenti e cappelle più rappresentative della lavorazione della pietra, che dai greci ai nostri giorni ha innestato un sistema lavorativo di continuità tramandato da padre in figlio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica  
Cimitero monumentale

❖ **"AROUND AND ABOUT MY HOMETOWN"**

Azioni Scuola Secondaria di primo grado Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo è destinato a 25 allievi ed è diretto alla realizzazione di un itinerario turistico- gastronomico per la pubblicizzazione dei prodotti artigianali e culinari locali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Contesto urbano

❖ **"LA VILLA DI PALAZZOLO ACREIDE FRA ARTE E NATURA"**

Scuola Secondaria primo grado Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso intende approfondire la conoscenza del giardino storico dalla sua nascita alla sua ubertosità, dalle piante ivi presenti alle opere artistiche realizzate, soffermandosi anche sulla lavorazione della pietra, che dai greci ai nostri giorni ha innestato un sistema lavorativo di continuità tramandato da padre in figlio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Villa comunale

### ❖ "APPRENDERE DIGITAL-CREATIVO"

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Azioni specifiche per la Scuola Primaria Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Far apprendere la grammatica fondamentale del linguaggio informatico per poi passare alle attività di coding che possono stimolare la creatività degli allievi e condurre all'applicazione pratica dei concetti acquisiti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

### ❖ "FARE EUROPA"

Potenziamento della Cittadinanza europea; Scuola Secondaria di primo grado

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ciascun modulo è destinato a 25 allievi, gli studenti potranno leggere e analizzare fonti, costruire una linea del tempo che mostri l'evoluzione del concetto di unione europea, ricercare la normativa più idonea a comprendere la strategia europea nei confronti della protezione dell'ambiente, dell'innalzamento delle competenze di base e di cittadinanza per promuovere l'occupazione e la mobilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

❖ **"VIVERE AL TEMPO DI INTERNET"**

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale ; Scuola Secondaria di primo grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo è destinato a 25 allievi, intende fare acquisire agli alunni gli strumenti per una conoscenza consapevole delle possibilità offerte dalla rete e da Internet che, se usato in maniera corretta, contribuisce ad allargare le fonti conoscitive e il bagaglio di esperienze, ma se utilizzato in maniera indiscriminata, conduce a problematiche personali e relazionali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **"INSIEME OLTRE IL WEB"**

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale; Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo, destinato a 10 allievi della scuola primaria e a 15 allievi della secondaria di 1° grado, vuole educare alla cittadinanza digitale esplorando i dati, scegliendo piste di ricerca appropriate, a saper comprendere e usare i nuovi linguaggi, saper discernere le informazioni rilevanti, combattere le insidie del web oggi sempre più veicolo di aggressioni all'individuo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **"GREAT CITIZENS, GREAT MEN"**

Potenziamento della Cittadinanza europea; Potenziamento linguistico e CLIL; Scuola Secondaria di primo grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo di 60 ore è destinato ad alunni delle classi seconde e terze, intende educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. - Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari con metodologia CLIL.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **"IL TEATRO E LA CITTÀ"**

Potenziamento della Cittadinanza europea Secondaria I Grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo di 60 ore è destinato ad alunni delle classi seconde e terze ed intende accrescere la consapevolezza del proprio patrimonio storico, artistico, culturale, promuovendone il confronto con altre realtà europee.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro greco di Palazzolo Acreide

❖ **"CONOSCERE PER SCEGLIERE"**

orientamento formativo e ri-orientamento Secondaria I Grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ciascun modulo di 30 ore è rivolto ad alunni delle classi seconde, intende individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Aula generica  
Istituti Superiori, associazioni di categoria e  
aziende locali

 ❖ **"SCUOLA IN CAMPO"**

orientamento formativo e ri-orientamento Secondaria I Grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ciascun modulo è rivolto ad alunni delle classi terze. Il percorso intende indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); mira a promuovere disponibilità alla collaborazione, rispetto dell'opinione altrui, rispetto dei tempi, autonomia nel proprio lavoro e nello studio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna  
Istituti Superiori, associazioni di categoria e  
aziende locali

 ❖ **"NOI CITTADINI ATTIVI"**

Il presente percorso, in continuità verticale per l'intero Istituto, ha come finalità l'educazione ai diritti umani, alla partecipazione alla vita democratica, nonché al

rispetto dei doveri inderogabili della società di cui gli alunni fanno parte ad ogni livello. Il progetto, pertanto, tenderà a sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo, secondo le regole proprie della democrazia. Contestualmente, l'alunno svilupperà la consapevolezza di appartenere ad una dimensione geograficamente e culturalmente più ampia, europea e internazionale. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione sarà anche l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con culture diverse, delle vere comunità di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola dell'Infanzia • Accrescere la concentrazione e la fiducia in sé stessi; • Affrontare le emozioni difficili; • Migliorare la comunicazione con i coetanei, i genitori e gli adulti in generale; • Conoscere e praticare il sentimento amicale; • Condividere spazi, strumenti, materiali, giochi; • Imparare a conoscere i diversi aspetti relativi all'altro diverso da sé; • Creare contesti relazionali nei quali ogni singolo bambino possa esprimere sé stesso; • Consolidare il senso di appartenenza al gruppo; • Imparare a fornire aiuto dietro richiesta; • Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali; • Accettare piccole sconfitte; • Assumere un comportamento adeguato nel momento del pranzo e della merenda; • Osservare e valutare i propri comportamenti; • Riconoscere ed esprimere sentimenti di simpatia-antipatia, amicizia-inimicizia; • Usare forme di attenzione verso gli altri; • Interagire e collaborare adeguatamente nel gruppo; • Scoprire e valorizzare valori universalmente condivisi come amicizia, amore, solidarietà; • Partecipare attivamente all'organizzazione di progetti comuni. Scuola Primaria • Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto; • Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino; • Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente; • Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; • Sviluppo della consapevolezza culturale riferita al patrimonio storico - artistico, etnoantropologico e ambientale; • Conoscere i problemi dei rifiuti e dell'inquinamento; • Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi; • Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti usando carta, plastica, vetro. Scuola Secondaria di primo grado: • Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino; • Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente; • Elaborare e sviluppare la cultura

della legalità al fine di rinnovare e sostenere un sistema di valori consono ad una società civile; • Acquisire una conoscenza storica e attuale sul fenomeno della Mafia in Sicilia, riflettendo criticamente sulle problematiche che da essa ne derivano; • Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale; • Prendere consapevolezza del ruolo democratico delle Istituzioni e dello Stato; • Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico; • Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità; • Sapere stabilire con le persone che convivono accanto a noi rapporti corretti e costruttivi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Territorio urbano e musei cittadini

**Approfondimento**

Il progetto di durata triennale sarà articolato per classi parallele nei vari ordini di scuola. Per ogni anno scolastico la scelta dei contenuti focalizzerà una tematica specifica in base ai bisogni formativi degli alunni, alle esigenze del territorio e alle proposte di collaborazione avanzate dagli stakeholder.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto "La bottega del fare" è volto a creare un ambiente duttile e versatile in cui ciascun alunno possa tradurre in competenze i saperi disciplinari, sviluppando la propria operatività e fantasia. L'idea è quella di avvicinare la comunità scolastica alle innovazioni tecnologiche, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare l'uso della tecnologia "a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali" per la produzione di manufatti che combinano digitale e manualità. I destinatari saranno gli alunni dell'ultimo triennio della scuola primaria ma l'ambiente innovativo potrà anche essere utilizzato da alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Tra gli obiettivi: 1. sviluppare la conoscenza dei fondamenti del linguaggio di programmazione; 2. promuovere l'interesse per lo sviluppo del pensiero divergente attraverso attività di robotica educativa; 3. socializzare l'apprendimento.

Tra i risultati attesi: 1. lo sviluppo di competenze digitali oltre che sociali e civiche; 2. la capacità di assemblare i singoli componenti di un prodotto in maniera creativa; 3. la capacità di riflettere sui

STRUMENTI

ATTIVITÀ

processi e descrivere l'esperienza.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Partecipazione a Programma il Futuro (lezioni tecnologiche e giochi)

Partecipazione ora del codice

Linguaggio di programmazione (scratch)

DESCRIZIONE GENERALE

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Gli studenti vengono coinvolti attivamente nelle attività proposte da Programma il Futuro entrando a far parte del mondo del coding. Si tratta di un **processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura**, seguendo metodi e strumenti specifici. Attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi. Il percorso avvia i ragazzi allo sviluppo del pensiero computazionale, considerato elemento fondamentale per lo sviluppo.

DESTINATARI

Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

1° grado

RISULTATI ATTESI:

- **Analizzare i dati e organizzarli** in una struttura logica;
- **Riconoscere regolarità** tra problemi o dati diversi;
- **Rappresentare le informazioni** attraverso codici o altri sistemi simbolici di trasmissione;
- **Costruire algoritmi**, ovvero sequenze di istruzioni per risolvere problemi o produrre risultati attesi;
- **Astrarre i principi generali** da situazioni specifiche e **generalizzare le strategie risolutive** dei problemi per trasferirle ad altri simili.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Strumenti di gestione gruppi di lavoro (piattaforme per la didattica, telegram, pinterest)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Strumenti di collaborazione e condivisione (cloud e condivisione, google drive, wiki)

Strumenti di presentazione (prezi, google drive presentation, slides)

Strumenti di valutazione (kahoot, plickers, jumble)

**DESCRIZIONE GENERALE**

Il corso si propone di promuovere un'attività educativo-didattica efficace, che sperimenti «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni.

Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

**DESTINATARI**

Docenti di tutti gli ordini di scuola

**RISULTATI ATTESI**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Fornire agli insegnanti modelli alternativi rispetto alla lezione frontale che possano essere capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze
- Sostenere azioni per l'innovazione didattica che pongano lo studente al centro del processo di apprendimento
- Individuare e definire modelli e strategie per la didattica anche attraverso un uso integrato e funzionale delle tecnologie;
- Progettare e sperimentare soluzioni a supporto dell'innovazione curricolare e della valorizzazione degli apprendimenti informali e non formali;
- Individuare, promuovere e documentare buone pratiche di didattica laboratoriale multidisciplinare.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE - SRAA85401P

EX INAM "M. TERESA" - SRAA85402Q

POLISPORT - SRAA85403R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I docenti della scuola dell'infanzia adotteranno un criterio di valutazione che utilizza una scala a tre livelli (obiettivo raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto). I prospetti dei risultati di apprendimento conseguiti saranno annotati sul registro alla voce osservazioni sistematiche.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Le capacità relazionali degli allievi saranno valutate sulla base dei seguenti criteri: Il bambino ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Individua e distingue i propri vissuti emotivi, ha la capacità di esprimerli verbalmente, dando loro un nome corretto, ha la capacità di rielaborarli. E' capace di avvertire gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti. Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Sa dialogare e confrontarsi con gli altri: coglie diversi punti di vista, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Riconosce come valore la diversità degli altri. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti. Conosce alcuni elementi della storia personale e familiare. Riconosce alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"V.MESSINA" - SRMM85401V

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a:

acquisizione delle competenze; sviluppo della disponibilità ad apprendere; maturazione del senso di sé; maturazione dell'autostima. La valutazione viene svolta durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche sono finalizzate ad accertare se le situazioni di fatto degli alunni sono pertinenti e coerenti con ciò che per loro è stato programmato. Sulla base dei risultati da esse forniti andranno impostate le azioni di recupero, o di approfondimento a seconda dei casi. Saranno immediate per verificare comprensione e apprendimento; altre prove più strutturate verificheranno i risultati dell'azione didattica a medio e lungo termine. La valutazione si articola in quattro momenti fondamentali: 1. valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione d'ingresso degli allievi; 2. valutazione formativa in itinere per monitorare l'andamento delle attività, individuare gli interventi necessari a superare i problemi insorti e mettere in azione strategie di recupero adeguate; 3. valutazione sommativa alla fine dell'anno per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Dall'esito della valutazione finale dipende il passaggio alle classi successive. 4. Valutazione esterna da parte dell'INVALSI con prove oggettivamente strutturate degli apprendimenti. Il quadro delle operazioni delineato nel nuovo Regolamento prevede che esse siano effettuate attraverso prove standardizzate e che abbiano ad oggetto: - nella classe seconda primaria: italiano e matematica; - nella classe quinta primaria: italiano, matematica e inglese; - nella classe terza della secondaria di primo grado: italiano, matematica e inglese, che verranno effettuate in modalità computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità. La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità. CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute

propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile. **RISPETTO DELLE REGOLE** Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. **PARTECIPAZIONE** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. **RESPONSABILITÀ** Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. **RELAZIONALITÀ** Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo. **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZA**

**OTTIMO** Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

**AVANZATO A DISTINTO** Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari.

**INTERMEDIO B BUONO** Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

**BASE C SUFFICIENTE** Comportamento non

sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. INIZIALE D

**ALLEGATI:** CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE  
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, ferma restando la necessità di attivare interventi e strategie per il miglioramento dei livelli d'apprendimento. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il recupero delle carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo, fatte salve le eventuali deroghe; - non essere incorsi in sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art 4. Commi 6-9bis DPR 249/1998); - aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. - SREE85401X

D'ALBERGO - SREE854032

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna

disciplina di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado la valutazione viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella valutazione periodica verranno strutturate delle prove oggettivamente simulate sul modello Invalsi, somministrate alla classe ed alle classi dello stesso grado, quindi uguali per tutti gli alunni, tranne i diversamente abili, dando misurazioni oggettive valide per impostare azioni immediate di recupero, rafforzamento, consolidamento, potenziamento. Le prove afferenti alle attività curriculari svolte in classe hanno come obiettivi la verifica della acquisizione di conoscenze, abilità e competenze connesse all'attività stessa e possono essere differenziate per livelli, comunque graduate e "calibrate" sull'alunno e sul "suo" percorso formativo.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità. La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità. CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile. RISPETTO DELLE REGOLE Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. PARTECIPAZIONE Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. RESPONSABILITÀ Assumere e portare a

termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. **RELAZIONALITÀ** Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo. **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZA**

**OTTIMO** Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. **AVANZATO A DISTINTO** Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. **INTERMEDIO B BUONO** Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. **BASE C SUFFICIENTE** Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. **INIZIALE D**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di

primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, in previsione di una messa in campo di strategie utili per il miglioramento dei livelli di competenza e il recupero delle carenze disciplinari. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito un proprio Piano annuale per l'inclusione (Allegato al PTOF), che costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione con i seguenti obiettivi: definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto; facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, BES e studenti stranieri. Nelle attività di inclusione degli studenti con disabilità sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, Asp, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di Classe è convocato entro il primo trimestre scolastico per predisporre il Piano Didattico Personalizzato che individui anche le misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di Classe, viene condiviso con la famiglia e periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche

degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati, predisponendo anche moduli per l'acquisizione dell'Italiano come L2. La Scuola ha ricevuto l'attestazione "Scuola Amica" dall'UNICEF-MIUR.

### **Punti di debolezza**

La scuola tratteggia i bisogni formativi degli studenti stranieri e predispone attività abbastanza strutturate per l'inclusione di tali studenti. I percorsi per l'apprendimento della lingua italiana sono in generale di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, così come la progettazione di attività mirate alla valorizzazione delle diversità.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Fasi di intervento utilizzate dalla scuola per le attività di recupero: Monitorare con test d'ingresso e con verifiche intermedie per classi parallele l'effettivo grado di preparazione degli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità; Prevenire l'insuccesso scolastico operando in modo congiunto fra docenti del consiglio di classe; Coinvolgere gli studenti per renderli coscienti dei loro punti deboli; Coinvolgere le famiglie informandole del grado di difficoltà incontrato nel processo educativo o dei mancati apprendimenti dei loro figli; Organizzare dei corsi di recupero per gli allievi con gravi carenze cognitive e difficoltà di apprendimento. Per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi, essi vengono svolti alla fine del primo quadrimestre, in ore curricolari per gruppi di livello e, solo in casi eccezionali, in orario extracurricolare. Relativamente al potenziamento, la scuola partecipa a gare e competizioni interne ed esterne, organizza attività teatrali e partecipa a concorsi vari ('Un Poster per la pace', 'Progetto Differenziamoci' "Progetto Icaro"); partecipa ai giochi sportivi studenteschi, ai giochi matematici della Bocconi e ad altre manifestazioni su tematiche di interesse sociale e culturale. Nell'anno scolastico 2017/2018, alcune alunne della scuola secondaria di 1° grado sono state premiate a Roma a seguito della partecipazione al Concorso "Senza memoria non c'è futuro" indetto dal MIUR in accordo con il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

## Punti di debolezza

La scuola non sempre realizza attività per gruppi di livello a classi aperte. Gli interventi individualizzati sono condotti in tutte le classi ma sono più mirati agli alunni con disagio che agli alunni dotati di eccellenti attitudini e potenzialità.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre dell'anno sulla base della documentazione specifica raccolta, certificazione di disabilità, diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale. Il PEI è soggetto a verifica periodica.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti del Consiglio di classe dell'alunno, con la collaborazione dell'insegnante specializzato, degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla redazione del PEI e lo sottoscrive insieme agli altri soggetti coinvolti nella sua definizione. Essa è interpellata ogni volta che si rende necessario per condividere le scelte educative e didattiche e per garantire la piena fruizione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. La collaborazione con la famiglia è ricercata costantemente per il miglioramento dell'azione inclusiva della scuola per tutti gli alunni, con bisogni educativi speciali e non.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Docente Funzione Strumentale Area 3: Inclusione
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado la valutazione viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella valutazione periodica verranno strutturate delle prove oggettivamente simulate sul modello Invalsi, somministrate alla classe ed alle classi dello stesso grado, quindi uguali per tutti gli alunni, tranne i diversamente abili, dando misurazioni oggettive valide per impostare azioni immediate di recupero, rafforzamento, consolidamento, potenziamento. Le prove afferenti alle attività curriculari svolte in classe hanno come obiettivi la verifica della acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze connesse all'attività stessa e possono essere differenziate per livelli, comunque graduate e "calibrate" sull'alunno e sul "suo" percorso formativo.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le attività di orientamento sono fondamentali nel processo educativo e formativo in quanto mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. Finalità: Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e a lungo termine; Scoprire il proprio valore in quanto persone; Far capire a ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo; Favorire l'acquisizione della capacità di compiere scelte autonome, consapevoli e razionali da parte degli alunni, per valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ognuno.

Obiettivi: Classi quinte (scuola primaria): □ Favorire un sereno inserimento degli alunni nelle classi iniziali della scuola secondaria di I grado; □ Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola a un'altra (da scuola primaria a scuola secondaria di I grado); □ Costruire un contesto favorevole all'accoglienza; □ Instaurare un clima positivo. Classi prime (scuola secondaria I grado): □ Promuovere e facilitare la conoscenza del sé; □ Controllare le proprie emozioni e rispettare le emozioni altrui; □ Abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendo ad ognuno di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità; □ Conoscere la realtà di appartenenza, delle persone, delle regole, dell'organizzazione del lavoro scolastico; □ Sviluppare l'auto-motivazione e l'autovalutazione. Classi seconde (scuola secondaria I grado): □ Approfondire la conoscenza del sé in rapporto agli altri; □ Gestire relazioni; □ Stimolare la partecipazione attiva dell'alunno per mezzo di esperienze diversificate. Classi terze (scuola secondaria I grado): □ Favorire il pieno sviluppo della persona e dell'identità personale; □ Conoscere percorsi formativi diversificati; □ Conoscere il mondo del lavoro; □ Valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ogni singolo alunno per compiere scelte autonome e consapevoli; □ Essere in grado di scegliere in modo responsabile il tipo di scuola rispondente alle proprie aspettative, capacità e

preferenze. Gli obiettivi sopra menzionati saranno sviluppati nel corso dell'anno attraverso letture, discussioni, dibattiti in classe, visite guidate e anche tramite la somministrazione di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola secondaria di II grado. A partire dal primo quadrimestre, inoltre, gli alunni delle classi terze incontreranno nei locali del proprio Istituto docenti di alcuni Istituti secondari della provincia di Siracusa che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. Nell'ambito del progetto di continuità verticale con l'I.I.S.S. di Palazzolo Acreide, nel mese di dicembre saranno allestiti laboratori didattici nei quali alcuni alunni della scuola secondaria di 2° grado, coordinati dai docenti curricolari, illustreranno gli indirizzi specifici e le attività previste dai corsi di studio di ordine superiore.

## Approfondimento

Si allega il Piano d'Inclusione dell'Istituto.

### **ALLEGATI:**

Piano annuale per l'inclusione 2018-2019.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti amministrativi e gestionali ad esclusione dei documenti contabili; b) Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; c) Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; d) Gestione della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; e) Gestione dei ritardi da parte degli studenti con relativa comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; f) Contatti con le famiglie; g) Gestione dei permessi di uscita anticipata; h) Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto; i) Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale; j) Collaborazione nella predisposizione dei punti all'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verbalizzazione delle sedute; k) Controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici della sede	2
----------------------	--	---



	centrale e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo; l) Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; m) Procedura d'attivazione adozione libri di testo.	
Funzione strumentale	<p>N° 1 Area: Gestione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF d'Istituto Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado- coordinamento e monitoraggio progetti - aggiornamento del mini P.T.O.F. - rilevazione bisogni formativi alunni anche in riferimento alla progettazione e attuazione dei percorsi finanziati con i Fondi Strutturali Europei - comunicazione con le famiglie - coordinamento stesura e aggiornamento PTOF triennale in raccordo con le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi e i traguardi del Piano di Miglioramento. N°2 Area: Sostegno ai docenti Rilevazione bisogni formativi - raccolta documentazione didattica- modulistica - stesura e organizzazione piano formazione - coordinamento attività formative del Piano di formazione Triennale della Rete di Ambito 26 -supporto utilizzazione risorse multimediali. N°3 Area: Sostegno agli Studenti Disagio; Alunni con BES; DSA e alunni H - cura documentazione fascicoli alunni H - rapporti con ASP e UST, associazioni di volontariato e enti esterni, Servizi sociali Comune - integrazione e inclusione alunni stranieri. N° 4 Area: Continuità ed orientamento Attività di accoglienza e continuità -raccordo tra ordini di scuola - orientamento in ingresso</p>	7



	<p>e in uscita - accompagnamento alunni in ingresso alla scuola secondaria di 2° grado e rilevazione esiti degli studenti al primo e al secondo anno del biennio della scuola secondaria di 2° grado- organizzazione attività laboratoriali e giornate “open day” - gemellaggi e scambi di classe - rapporto enti esterni ed adesione a reti di scuole. N. 5 Area: Autovalutazione Istituto e valutazione Autovalutazione e valutazione d'Istituto- valutazione alunni - Referente invalsi primaria e secondaria 1° grado - attività di recupero e sostegno per situazioni di svantaggio. N. 6 Area: Multimedialità e Internet Predisposizione e pubblicazione della documentazione multimediale inerente i progetti sul sito Internet della scuola, Facebook, casella Dropbox e altre piattaforme. Cura di uno spazio on-line riservato alle produzioni degli alunni.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• □Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze;</li><li>• □Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale;</li><li>• □Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, utilizzando anche le risorse dell'organico dell'autonomia assegnate al plesso, e collaborare con la segreteria dell'Istituto per le supplenze brevi;</li><li>• □Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;</li></ul>	6



	<ul style="list-style-type: none"><li>•☐Fungere da preposto alla sicurezza;</li><li>•☐Raccogliere i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e trasmetterli alla F.S. AREA 1- PTOF e/o al referente della Commissione Progettazione/PTOF;</li><li>•☐Raccogliere e coordinare la trasmissione all'Ufficio di Presidenza delle programmazioni curriculari, PDP per alunni con B.E.S. e PEI per alunni disabili, sia in forma cartacea sia su supporto digitale;</li><li>•☐Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare le eventuali anomalie al DSGA;</li><li>•☐Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;</li><li>•☐Relazionarsi con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS o del Primo Collaboratore, con gli enti locali;</li><li>•☐Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto;</li><li>•☐Evitare qualsiasi accesso di persone esterne al plesso in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico;</li><li>•☐Coordinare le riunioni periodiche finalizzate alla programmazione e alla condivisione delle iniziative del plesso;</li><li>•☐Sovrintendere al corretto utilizzo delle attrezzature tecnologiche, del fotocopiatore e di ogni altro sussidio presente nel plesso e segnalare all'Ufficio di presidenza eventuali problematiche inerenti guasti e malfunzionamenti delle risorse a disposizione.</li></ul>	
Animatore digitale	Le funzioni dell'animatore digitale sono rivolte a diffondere il processo di	1



innovazione della didattica attuando azioni di formazione e consulenza nei riguardi del personale docente. L'animatore digitale contribuisce a "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". In particolare, il profilo dell'animatore digitale sarà declinato nei seguenti settori di intervento: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia



	comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Sono state assegnate n. 3 unità di personale docente di cui 2 docenti su posto comune e 1 docente su ulteriore posto di dispersione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Una unità di personale docente è stata assegnata alla scuola ed è utilizzata per attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Per parte delle ore l'attività riguarda il coordinamento didattico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1



<p><b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p><b>Attività di insegnamento e di potenziamento delle competenze in ambito artistico musicale con l'organizzazione del coro della scuola.</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	<p>1</p>
--	---	----------

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Sulla base delle direttive di massima impartite dal DS, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Tenuta giornaliera del registro protocollo Smistamento successivo della Posta Tenuta e archiviazione titolario generico corrente Controllo e stampa giornaliera posta elettronica Controllo posta sui siti USR Sicilia- Ambito territoriale, Intranet Imbustamento e affrancatura della posta in uscita Predisposizione giornaliera della posta da trasmettere Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A corrispondenza con l'esterno</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Tenuta del registro del facile consumo e relativi ordini, tenuta del magazzino Richiesta preventivi Prospetti comparativi Tenuta del registro dell'inventario Rilascio CIG Collaborazione D.S.G.A. per gli acquisti Completamento pratica di acquisto Visita guidate relative alle classi Scuola</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Secondaria di primo grado
<b>Ufficio per la didattica</b>	Anagrafe e fascicoli alunni; Adempimenti inerenti le iscrizioni e i trasferimenti; Rapporti con le famiglie, ASP, Comune; Gestione assicurazione integrativa alunni; Preparazione e predisposizione modulistica relativa all'area; Predisposizione della parte anagrafica delle schede di valutazione; Rilascio certificazioni; Collaborazione con il D.S. per le circolari e per il registro elettronico; Compilazione diplomi, predisposizione elenchi classe; Adozioni libri di testo; Adempimenti relativi alla gestione Piattaforma Invalsi.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Adempimenti amministrativi inerenti il fascicolo del personale a T.I.e T.D; Adempimenti SIDI-gestione assenze; Comunicazione al centro per l'impiego relativi all'area personale; Richiesta visite fiscali. Gestione e rilevazione delle assenze, comunicazione al SIDI, permessi e ritardi; Tenuta del registro delle assenze e ferie del personale docente e Piano ferie ATA; Adempimenti amministrativi inerenti la gestione annuale del fascicolo; Comunicazioni relative agli scioperi all'USP e DPT; Adempimenti inerenti le assemblee sindacali; Graduatorie interne; Ricostruzione di carriera, pensioni.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ACCORDO DI RETE FAMI CON UNIVERSITA' DI CATANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ U.S.R. SICILIA UST – PROVINCIA DI SIRACUSA AMBITO N. 26 SCUOLA CAPOFILA  
1°ISTITUTO COMPRENSIVO “G. RIZZO” DI MELILLI;SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE  
2°ISTITUTO SUPERIORE “A. RUIZ” AUGUSTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ I.I.S.S. DI PALAZZOLO ACREIDE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ I.I.S.S. DI PALAZZOLO ACREIDE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

E' stato siglato un accordo di partenariato strategico per la realizzazione del progetto PON Orientamento formativo e ri-orientamento. Sono in atto ulteriori accordi e convenzioni per la realizzazione di stage di alternanza scuola- lavoro e progetti attinenti alla valorizzazione del territorio.

❖ CPIA DI SIRACUSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>

**❖ CPIA DI SIRACUSA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ COMUNE DI PALAZZOLO A**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ DIFFERENZIAMOCI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>



❖ DIFFERENZIAMOCI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

La rete di scopo "Differenziamoci" consente all'Istituto di affrontare le sfide delle emergenze ambientali con strumenti aggiornati, con laboratori dentro e fuori la scuola. Definisce il modello del progetto regionale *Differenziamoci: per imparare a differenziare divertendosi* con attività di formazione dei docenti e di sperimentazione in classe della formazione.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ DIDATTICA PER GLI ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE E SOCIO-CULTURALE

Il nostro Istituto interpreta l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, da questo nasce l'esigenza di una formazione rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. Le Indicazioni e le Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, ciò risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio socio-culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. La diversità all'interno del contesto scolastico coinvolge soprattutto i docenti, a cui vengono richieste prassi sempre nuove, soluzioni originali, adatte ai singoli alunni e ai contesti, dal punto di vista didattico-pedagogico, comunicativo e relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA LABORATORIALE PER IMPARARE LA COMPLESSITA' DELLA SOCIETA' ODIERNA

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo a ciascun insegnante una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. La didattica laboratoriale si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione. L'uso della metodologia della ricerca, pertanto, intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro collaborativo (cooperative learning e peer education), anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo con la loro creatività. Il laboratorio è soprattutto uno spazio di socializzazione: per valorizzare attività strutturali individuali, di peer tutoring, di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi che ritrovano la cooperazione, la condivisione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi. I docenti presuppongono che tali metodi e strategie siano in grado di fornire modelli alternativi rispetto alla lezione frontale e possano essere capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze, favorendo, allo stesso tempo, una vicinanza ai processi di crescita e di apprendimento di ciascun allievo

<b>Collegamento con le</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE EDUCAZIONI PER L'EDUCAZIONE**

La scelta di raggruppare varie Educazioni, che possono sembrare anche molto lontane tra loro, nasce dall'indicazione del Ministero dell'Istruzione che ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", una materia che introduce i principi sanciti dalla Costituzione per garantire una vita democratica a ogni persona. Per la diversità tecnica, culturale, religiosa della società, il nostro Istituto ritiene necessaria la realizzazione di un piano di formazione per i docenti che vogliano dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare situazioni dalle combinazioni infinite, trovando così occasioni e strumenti adeguati per fare della diversità una straordinaria opportunità educativa. I fenomeni sociali, culturali, tecnologici, gli eventi naturali e le patologie di alcuni comportamenti presenti nella mutevolezza della realtà si accompagnano ad una incommensurabile vastità di problemi che entrano nel vissuto dell'alunno. In tal senso, bisogna aver cura di guardare i fenomeni che circondano gli alunni orientandoli con strumenti adeguati e con contenuti di conoscenza plausibili tesi alla costruzione di sensibilità conoscitive. Le Educazioni rispondono a tale impegno e all'esigenza ricettiva della didattica di contemplare questioni che non troverebbero adeguato spazio nelle discipline. Le Educazioni rispondono anche alla necessità della scuola di riflettere sulle condizioni di attualizzazione del soggetto nell'apertura della propria all'altrui esistenza, nella comprensione della correlazione intrinseca tra dimensione individuale e collettiva.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola



	secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Le importanti novità del campo normativo ci impongono sia una verifica della rispondenza alle norme in vigore delle forme, dei metodi e degli strumenti di valutazione adottate nella nostra scuola, sia una riflessione sulle strategie che si dovrebbero mettere in atto per favorire negli studenti l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. L'autovalutazione è uno strumento efficace con il quale l'insegnante può approfondire l'analisi e la riflessione sulla propria pratica didattica per migliorarne l'efficacia. Ciò aumenta la consapevolezza e favorisce l'elaborazione di nuove e migliori strategie educative e didattiche, aumentando la capacità di confronto con i colleghi e favorendo i rapporti con le famiglie e gli alunni, nonché l'apertura al mondo esterno. Pertanto si possono individuare oggi tre livelli di valutazione: i traguardi e le competenze degli alunni, l'organizzazione scolastica e la professionalità degli operatori (dirigenti e docenti). Il nostro Istituto considera la formazione del personale come una leva per perseguire con successo una strategia di sviluppo e di miglioramento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari. Dirigente scolastico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSO SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>

### ❖ CORSO SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di	Tutela della privacy
------------------------------	----------------------



<b>formazione</b>	
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola